

RICONOSCERNE I RISCHI GRAZIE AL LIBRO DI ALESSANDRO GREPPI

Il pericolo delle bolle finanziarie

Anche Isaac Newton venne travolto dalla Compagnia dei mari del Sud

DI FILIPPO MERLI

Nel 1720 **Isaac Newton** venne travolto dalla bolla della Compagnia dei mari del Sud. Lo scienziato inglese acquistò molte azioni della lantiatissima South sea company, ma quando scoppiò la bolla speculativa bruciò l'equivalente di 3,5 milioni di euro di oggi. «Altri tempi», potrebbe dire qualcuno. Ed è qui che sta l'errore: studiare e conoscere la storia economica può insegnare a riconoscere i segnali di alert e a non ripetere gli sbagli del passato. È il fulcro di *Eco delle Bolle, Conversazioni sulle Frenesie Finanziarie*, il nuovo libro edito da **Franco Angeli** e scritto da **Alessandro Greppi**, head of unit linked & pension funds per Zurich investments life a Milano, dove Greppi guida il team nell'integrazione delle strategie nei portafogli di investimento, nella *fund selection* e nello sviluppo di modelli di *asset allocation*.

«Studiando quanto accaduto ci si dota di una bussola preziosa per navigare in

un mare in continuo mutamento e proteggere il proprio patrimonio dalle scelte irrazionali che possono derivare da speculazioni incontrollate», spiega l'autore. «La storia delle bolle ci insegna che la capacità di riconoscere i segnali di un eccesso speculativo è determinante per riconoscere come l'entusiasmo eccessivo, l'overconfidence e il contagio speculativo possano dar vita a fenomeni completamente scollegati dalla realtà».

La consapevolezza che deriva dallo studio dei cicli storici e dalla comprensione delle dinamiche psicologiche che li alimentano è un'arma per evitare di cadere preda di narrazioni seducenti ma prive di sostanza, permettendo agli investitori di affrontare con maggior lucidità le sfide poste dall'evoluzione continua dei mercati finanziari.

Il volume di Greppi, in tal senso, è molto più di un libro sulla finanza: è una guida per comprendere il panorama in continua evoluzione delle borse globali e delle

bolle speculative. L'obiettivo della pubblicazione, rivolta sia ai professionisti in cerca di nuove prospettive sia agli appassionati desiderosi di approfondire un tema affascinante e quanto mai attuale come quello della speculazione finanziaria, è offrire una comprensione chiara delle anomalie di mercato, aiutando il lettore a distinguere tra una normale fluttuazione e una vera bolla.

«**La storia insegna che le bolle** speculative seguono dinamiche ricorrenti: la diffusione di storie coinvolgenti che spengono la razionalità, il contagio emotivo che induce decisioni impulsive e l'incapacità di riconoscere tempestivamente i segnali di instabilità, proprio come accadde a Newton», sottolinea Greppi. «Individuare e comprendere queste trappole mentali è un vantaggio strategico per orientarsi in un mercato che è il riflesso delle fragilità umane e delle illusioni che, se ignorate, possono trasformarsi in crisi finanziarie».

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003600